



OMISSIS

Numero repertorio: 751/2023 - Numero protocollo: 87330/2023
Categoria: 10. Categoria Suppletivo
<b>10/17 Programmazione di professori di I fascia (procedure ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010) e RTT – anno 2023</b>
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione risorse umane e monitoraggio della spesa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**VISTA** la legge 240 del 30 dicembre 2010;

**VISTO** l'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, che prevede che il sistema delle università statali, a decorrere dall'anno 2018, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente;

**VISTO** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5"* e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 6 agosto 2021 *"Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023"*;

**VISTO** il DM 445/2022 del 06/05/2022 *"Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"*;

**VISTA** la legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, contenente *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"* che, tra l'altro, ha introdotto la nuova figura del ricercatore a tempo determinato, con particolare riferimento al relativo meccanismo di *tenure-track*;

**VISTA** la Circolare esplicativa della Ministra dell'Università e della Ricerca prot. n. 9303 del 08/07/2022 contenente chiarimenti in merito alle novità introdotte dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/35 del 06/03/2023 *"Delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il triennio 2023-2025 e programmazione annuale Professori e Ricercatori – 2023"*;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/36 del 06/03/2023 *"Programmazione Strategica per il reclutamento di docenti anno 2023"* con la quale sono stati disciplinati i criteri per l'utilizzo delle risorse a valere sul DM 445/2022 secondo una logica di sviluppo di politiche strategiche di reclutamento anche mediante l'introduzione di misure destinate alle procedure ex art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 da ultimo reintrodotte dall'art. 6, comma 8-quinquies, del D.L. 29.12.2022, convertito in Legge 24.02.2023 n. 1;

**VISTA** la nota rettorale prot. n. 54217 del 06/04/2023 avente ad oggetto *"Programmazione docenti anno 2023 – assegnazione punti organico"* con la quale è stata comunicata a ciascun dipartimento - sulla base dei criteri definiti nella citata delibera quadro - l'assegnazione di punti organico per la programmazione di posizioni di ricercatore e di professore di I e II fascia chiedendo, nel contempo, agli stessi di assumere le determinazioni circa il loro impiego e di comunicarne gli esiti anche attraverso la compilazione di un format opportunamente fornito al fine di agevolare e di uniformare le modalità di rilevazione;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 05/01 *"Programmazione professori e ricercatori – anno 2023"* del 26/05/2023 con cui, al punto c), è stato previsto di *"stralciare le posizioni di RTT e di Professori di I fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 relative alla programmazione dei Dipartimenti per l'anno 2023 al fine di verificare il rispetto delle linee direttive e la presenza delle motivazioni come previsto dalla delibera quadro 2023-2025"*;

**RITENUTO** di dovere procedere all'esame delle procedure stralciate;

Pertanto, si propone che il Consiglio di Amministrazione



DELIBERI

In merito alle determinazioni relative a quanto stabilito al punto c) della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 05/01 "Programmazione professori e ricercatori – anno 2023" del 26/05/2023.

La Responsabile del procedimento  
F.to Dott.ssa Romina A. Pipitone

La Dirigente  
F.to Dott.ssa Simona Viola

Il Prof. Vieni, Presidente della Commissione Pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP, preliminarmente ricorda che nella seduta del 26 maggio u.s. il Consiglio di Amministrazione, relativamente alla Programmazione professori e ricercatori – anno 2023, ha deliberato al punto c) di "stralciare le posizioni di RTT e di Professori di I fascia ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 relative alla programmazione dei Dipartimenti per l'anno 2023 al fine di verificare il rispetto delle linee direttive e la presenza delle motivazioni come previsto dalla delibera quadro 2023-2025";

Riferisce quindi dell'ampia disamina svolta in sede di istruttoria relativamente al rispetto delle motivazioni come previsto dalla delibera quadro 2023-2025 e dà lettura delle proposte avanzate e che di seguito si riportano:

*La Commissione propone che tutte le richieste di posizioni di professore di I fascia ex art. 24 comma 6 della legge 240, devono essere oggetto di apposita delibera da parte dei Dipartimenti che le hanno richieste, in cui si faccia esplicito riferimento alla congruenza tra le motivazioni presentate e le linee direttive indicate nella delibera della programmazione 2023-2025, approvata dal CdA nella seduta del 6.03.2023. In particolare, per ogni singola richiesta di posizione di professore di I fascia ex Art. 24 comma 6 della legge 240/2010, nella apposita delibera dipartimentale devono essere esplicitamente menzionati il numero degli abilitati in servizio in Ateneo, i risultati della VQR e la continuità della produzione scientifica del SSD da bandire.*

*La delibera deve indicare se i docenti, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima fascia in servizio in Ateneo, del SSD da mettere a bando mediante procedura ex art.24 c. 6, abbiano i seguenti requisiti:*

- *superamento, al momento della programmazione, di almeno due indicatori per l'abilitazione a professore di prima fascia;*
- *pubblicazione di almeno due lavori su riviste del primo e secondo quartile (per le aree bibliometriche) e di fascia A o monografie (per le aree non bibliometriche) nell'ultimo biennio."*

*Nella apposita delibera dei dipartimenti, le motivazioni di richiesta di posizioni di professori di I fascia ex art.24 c.6 devono tenere conto dei seguenti criteri elencati nella delibera CdA n. 10.35 del 06.03.2023:*

- *favorire il potenziamento di SSD che presentano un risultato della VQR almeno pari alla media nazionale, ovvero una significativa qualità e continuità della produzione scientifica.*
- *favorire il potenziamento di SSD ove non siano presenti professori di prima fascia (tenendo conto anche di eventuali cessazioni nel triennio);*
- *favorire l'incremento di professori dell'Ateneo nei Poli universitari di Agrigento, Caltanissetta e Trapani, con l'esplicito impegno nel bando della procedura selettiva che, per almeno un triennio, la sede di servizio sia in una delle sedi decentrate dell'Ateneo;*
- *rafforzare settori strategici per la ricerca, per il trasferimento tecnologico e per l'attivazione di scuole di specializzazione di area medica;*
- *favorire progetti interdipartimentali per specifici settori strategici per la ricerca e/o per l'innovazione dell'offerta formativa*

*Inoltre, il ricorso alla procedura ex art.24, comma 6 della Legge 240/2010 dovrà essere esplicitamente motivato da specifiche esigenze e deve essere proposta una motivazione rafforzata, come previsto dalla delibera ANAC del 22.11.2017, che si fondi, in riferimento ai settori bibliometrici, anche sui dati presenti almeno nella banca dati SCOPUS.*

*Infine, i Dipartimenti dovranno esplicitamente dichiarare se la procedura ex art.24, comma 6 della L. 240/2010 richiesta risponde all'Obiettivo "O.5.2 – Potenziare i ruoli della docenza con particolare riferimento ai settori meno coperti" previsto a pag. 28 del Piano Strategico di Ateneo, attuando la seguente azione: "Promuovere la indizione di procedure di valutazione comparativa di I e II fascia, bandite ex art 24, comma 6 L. 240/2010, nei SSD che annoverino, tra gli abilitati già strutturati in Ateneo, PI o responsabili di unità locale di rilevanti progetti competitivi di livello nazionale o europeo".*



*Qualora le posizioni richieste non dovessero rispettare le indicazioni sopra menzionate, i Dipartimenti potranno rideliberare in merito all'eventuale ricorso alla procedura ex art. 18, comma 1 della Legge 240/2010.*

Si apre un dibattito.

Il Prorettore Vicario, riguardo alla proposta della Commissione nel merito del punto *“Qualora le posizioni richieste non dovessero rispettare le indicazioni sopra menzionate, i Dipartimenti potranno rideliberare in merito all'eventuale ricorso alla procedura ex art. 18, comma 1 della Legge 240/2010”* ritiene opportuno un chiarimento.

In proposito, il Prof. Ferro precisa che è intendimento della Commissione indurre i Dipartimenti, nel proporre la procedura ex art. 24, comma 6, a produrre una motivazione rafforzata che, nel caso in cui vi siano abilitati alle funzioni di prima fascia rispondenti ai criteri indicati nell'obiettivo strategico, si ritiene di per sè sufficiente; qualora così non fosse, i Dipartimenti dovranno formulare altre motivazioni.

Il Prof. Scialdone ritiene che sia opportuno valutare se tali motivazioni presentate dai Dipartimenti debbano essere ad ogni modo approvate dal CdA.

Il Prof. Ferro ribadisce la necessità che i Dipartimenti rispettino le linee direttive indicate nella programmazione strategica, e che tengano altresì presente nella predisposizione delle delibere sia della motivazione rafforzata sia del rispetto del Piano Strategico. Concorda con quanto evidenziato dal Prof. Scialdone riguardo alla valutazione da parte del CdA di tali motivazioni e, qualora non siano convincenti, il Dipartimento potrà rideliberare l'eventuale ricorso all'art. 18, comma 1.

La prof.ssa Cavallaro sottolinea come la necessità di una motivazione rafforzata sia legata nel fornire argomentazioni al CdA per cui il Dipartimento debba preferire il ricorso all'art. 24 c.6 rispetto all'art.18 c.1.

In generale, il rispetto dei requisiti richiamati nella delibera quadro risulta *condicio sine qua non* per bandire tutte le procedure di prima fascia. La motivazione rafforzata, al contrario, spiega per quali ragioni, a fronte di più SSD, i cui abilitati rispondano ai requisiti richiamata, si scelga per un SSD la procedura ex art. 24 c. 6 e per un altro, invece, la procedura ex art. 18 c.1. In tal senso, la motivazione che richiama il Piano strategico si traduce in obiettivo e, pertanto, è interesse del Consiglio di Amministrazione, per il conseguimento dell'obiettivo organizzativo previsto nel Piano strategico, che venga attivato un determinato numero di procedure ex art. 24 c. 6 che rispondano all'obiettivo del Piano strategico che l'Ateneo ha fissato e, nel caso in cui avvenga diversamente, il raggiungimento di tale obiettivo strategico non è garantito.

Il Prorettore Vicario sottolinea come il Consiglio di Amministrazione ha già approvato la programmazione per le procedure ex art. 18 c.1 e, in questa sede, non si ritiene opportuno operare un ulteriore passaggio in tal senso. Nella seduta odierna il CdA è chiamato ad esprimersi sulle posizioni non ancora approvate, rispetto alla scelta per i Dipartimenti tra procedura ex art.24 c. 6 o art.18 c.1.

La Prof.ssa Cavallaro ribadisce che, ai fini del raggiungimento all'obiettivo strategico, risulta necessario segnalare i casi in cui per nessuna delle procedure ex art. 24 c.6 proposte dai Dipartimenti, è presente il rispetto del sopra richiamato obiettivo.

Il Prof. Ferro ritiene opportuno che, rispetto alla proposta della Commissione, venga aggiunto tra i criteri per la richiesta di posizioni di professori di I fascia ex art.24 c.6 il seguente:

[...]

- *favorire il potenziamento di SSD che presentano un risultato della VQR almeno pari alla media nazionale, ovvero una significativa qualità e continuità della produzione scientifica.*

[...]

Inoltre, si propone di modificare l'ultimo punto della proposta della Commissione come segue:

[...]

*Qualora il Consiglio di Amministrazione non ritenesse ammissibili le motivazioni proposte, i Dipartimenti potranno rideliberare in merito all'eventuale ricorso alla procedura ex art. 18, comma 1 della Legge 240/2010.*

[...]

Viene altresì proposto che i Dipartimenti dovranno far pervenire le delibere entro il 30 giugno 2023.

Il Prof. Scialdone fa presente che nell'odierna proposta il Consiglio è chiamato ad esprimersi anche sulle ulteriori procedure stralciate in fase di approvazione della Programmazione professori e ricercatori – anno 2023, riguardo alle posizioni di RTT.



Evidenza che è opportuno richiedere ai Dipartimenti le motivazioni per le posizioni di RTT ed esaminarle in una successiva seduta.

Pertanto, si propone di dare indicazioni agli Uffici per predisporre apposita delibera relativamente alle posizioni di RTT – anno 2023.

#### Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;  
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP;  
dopo dibattito;  
all'unanimità,

#### **DELIBERA**

a) Tutte le richieste di posizioni di professore di I fascia ex art. 24, comma 6, della legge 240, devono essere oggetto di apposita delibera da parte dei Dipartimenti che le hanno richieste, in cui si faccia esplicito riferimento alla congruenza tra le motivazioni presentate e le linee direttive indicate nella delibera della programmazione 2023-2025, approvata dal CdA nella seduta del 06.03.2023. In particolare, per ogni singola richiesta di posizione di professore di I fascia ex art. 24, comma 6, della legge 240/2010, nella apposita delibera dipartimentale devono essere esplicitamente menzionati il numero degli abilitati in servizio in Ateneo, i risultati della VQR e la continuità della produzione scientifica del SSD da bandire.

La delibera deve indicare se i docenti, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima fascia in servizio in Ateneo, del SSD da mettere a bando mediante procedura ex art.24 c. 6, abbiano i seguenti requisiti:

- superamento, al momento della programmazione, di almeno due indicatori per l'abilitazione a professore di prima fascia;
- pubblicazione di almeno due lavori su riviste del primo e secondo quartile (per le aree bibliometriche) e di fascia A o monografie (per le aree non bibliometriche) nell'ultimo biennio.”

Nella apposita delibera dei dipartimenti, le motivazioni di richiesta di posizioni di professori di I fascia ex art. 24 c. 6 devono tenere conto dei seguenti criteri elencati nella delibera CdA n. 10.35 del 06.03.2023:

- favorire il potenziamento di SSD che presentano un risultato della VQR almeno pari alla media nazionale, ovvero una significativa qualità e continuità della produzione scientifica;
- favorire il potenziamento di SSD ove non siano presenti professori di prima fascia (tenendo conto anche di eventuali cessazioni nel triennio);
- favorire l'incremento di professori dell'Ateneo nei Poli universitari di Agrigento, Caltanissetta e Trapani, con l'esplicito impegno nel bando della procedura selettiva che, per almeno un triennio, la sede di servizio sia in una delle sedi decentrate dell'Ateneo;
- rafforzare settori strategici per la ricerca, per il trasferimento tecnologico e per l'attivazione di scuole di specializzazione di area medica;
- favorire progetti interdipartimentali per specifici settori strategici per la ricerca e/o per l'innovazione dell'offerta formativa.

Inoltre, il ricorso alla procedura ex art.24, comma 6 della Legge 240/2010 dovrà essere esplicitamente motivato da specifiche esigenze e deve essere proposta una motivazione rafforzata, come previsto dalla delibera ANAC del 22.11.2017, che si fondi, in riferimento ai settori bibliometrici, anche sui dati presenti almeno nella banca dati SCOPUS.

Infine, i Dipartimenti dovranno esplicitamente dichiarare se la procedura ex art. 24, comma 6, della L. 240/2010 richiesta risponde all'Obiettivo “O.5.2 – Potenziare i ruoli della docenza con particolare riferimento ai settori meno coperti” previsto a pag. 28 del Piano Strategico di Ateneo, attuando la seguente azione: “Promuovere la indizione di procedure di valutazione comparativa di I e II fascia, bandite ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, nei SSD che annoverino, tra gli abilitati già strutturati in Ateneo, PI o responsabili di unità locale di rilevanti progetti competitivi di livello nazionale o europeo”.

b) Qualora il Consiglio di Amministrazione non ritenesse ammissibili le motivazioni proposte, i Dipartimenti potranno rideliberare in merito all'eventuale ricorso alla procedura ex art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

c) Le delibere dei Dipartimenti dovranno pervenire entro e non oltre il 30 giugno 2023.



- d) di dare indicazioni agli Uffici per predisporre apposita delibera relativamente alle posizioni di RTT – anno 2023.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Roberto AGNELLO

IL PRORETTORE VICARIO  
Presidente  
Prof. Enrico NAPOLI